Spedizione in abbonamento postale

Anno 90° — Numero 185

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 13 agosto 1949 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 - Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 6024 - Semestrale L. 3516
Trimestrale L. 2012 Un fascicolo L. 30.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; in Firenze, Via Cavour 46-r; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1948

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1948, n. 1698.

Approvazione del nuovo statuto dell'Istituto veneto di scienze, lettere e arti, con sede in Venezia.

N. 1698. Decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione e del Ministro per il tesoro, viene approvato il nuovo statuto dell'Istituto veneto di scienze, lettere e arti, con sede in Venezia.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 luglio 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 dicembre 1948, n. 1699.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della scuola di magistero professionale per la donna in L'Aquila.

N. 1699. Decreto del Presidente della Repubblica 24 dicembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della scuola di magistero professionale per la donna in L'Aquila viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 15 *luglio* 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 dicembre 1948, n. 1700.

Erezione in ente morale della Società italiana per l'organizzazione internazionale, con sede in Roma.

N. 1700. Decreto del Presidente della Repubblica 27 dicembre 1948, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, la Società italiana per l'organizzazione internazionale, con sede in Roma, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *luglio* 1949

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 12 maggio 1949.

Esito del ricorso straordinario prodotto dal sig. Bilato Bruno avverso il provvedimento Ministeriale 22 dicembre 1947 relativo alla negata riammissione in servizio in qualità di ufficiale di pubblica sicurezza.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il ricorso straordinario dell'ex-sottotenente ausiliario di pubblica sicurezza Bilato Bruno, avverso il provvedimento ministeriale del 22 dicembre 1947, col quale veniva respinta la sua domanda di riammissione in servizio e di revisione delle conclusioni negative adottate il 15 aprile 1947 sulla sua domanda di ammissione all'arruolamento straordinario bandito in base al decreto legislativo Presidenziale 6 settembre 1946, n. 106;

Visto il testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, approvato con regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054;

Visto il regio decreto 21 aprile 1942, n. 444, che approva il regolamento per l'esecuzione delle leggi sul Consiglio di Stato;

Visto il parere emesso dal Consiglio di Stato nell'adunanza generale del 7 gennaio 1949, il cui testo è allegato al presente decreto e le cui considerazioni s'intendono integralmente riprodotte;

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Decreta:

E' respinto il ricorso straordinario prodotto dall'ex-sottotenente ausiliario di pubblica sicurezza Bilato Bruno avverso il provvedimento Ministeriale del 22 dicembre 1947, col quale veniva respinta la sua domanda di riammissione in servizio e di revisione delle conclusioni negative adottate il 15 aprile 1947 sulla sua domanda di ammissione all'arruolamento straordinario bandito in base al decreto legislativo 6 settembre 1946, n. 106.

Il Ministro per l'interno è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 12 maggio 1949

EINAUDI

SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 *giugno* 1949
Registro n. 19, *foglio n.* 322. — VILLA

(3113)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1949.

Conferma dell'on. avv. Giovanni Battista Boeri nella carica di presidente del Consorzio di credito per le opere pubbliche e dell'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità per il quadriennio 1949-1952.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 15 febbraio 1945, n. 66, recante modificazioni alle disposizioni relative alla presidenza del Consorzio di credito per le opere pubbliche e dell'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità;

Visto il decreto luogotenenziale 2 agosto 1945, concernente la nomina dell'on. avv. Giovanni Battista

Boeri a presidente del Consorzio di credito per le opere pubbliche e dell'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità per il quadriennio 1945-1948;

Visti l'art. 22 dello statuto del Consorzio di credito per le opere pubbliche, approvato con decreto Ministeriale 24 marzo 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 30 marzo 1946, e l'art. 24 dello statuto del l'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità, approvato con decreto Ministeriale 28 maggio 1946, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 128 del 4 giugno 1946;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691, riflettente l'istituzione di un Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Sulla proposta del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio adottata nella riunione dell'8 aprile 1949;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il tesoro;

Decreta:

L'on. avv. Giovanni Battista Boeri è confermato presidente del Consorzio di credito per le opere pubbliche e dell'Istituto di credito per le imprese di pubblica utilità per il quadriennio 1949-1952.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 6 luglio 1949

EINAUDI

DE GASPERI — PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *luglio* 1949
Registro Tesoro n. 10, *foglio n.* 336. — GRIMALDI

(3213)

DECRETO MINISTERIALE 31 gennaio 1949.

Nomina del commissario straordinario dell'Istituto sperimentale del vetro.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO

Vista la legge 3 aprile 1926, n. 563;

Visto il regio decreto 16 agosto 1934, n. 1382;

Vista la legge 18 gennaio 1934, n. 293;

Visto il regio decreto 9 agosto 1943, n. 718;

Visto il regio decreto 19 febbraio 1940, n. 467, che riconosce giuridicamente l'Istituto sperimentale del vetro;

Considerata la necessità di provvedere al riordinamento dell'Istituto predetto per adeguarne l'attività alle esigenze dell'industria vetraria nazionale nel campo tecnico e sperimentale;

Decreta:

Art. 1.

Il dott. Michelangelo Pasquato è nominato commissario straordinario all'Istituto sperimentale del vetro, riconosciuto giuridicamente con regio decreto 19 febbraio 1940, n. 467.

Al commissario straordinario è affidato il compito di accertare le passività e le attività dell'Istituto, prendere possesso di queste ultime e compiere tutti gli atti necessari per la loro conservazione, nonchè di formulare proposte, al fine di adeguare l'attività dell'Ente, nel campo tecnico e sperimentale, alle esigenze dell'industria vetraria nazionale.

Art. 2.

La gestione commissariale avrà la durata di sei mesi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Art. 3.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 31 gennaio 1949

p. *Il Ministro per l'industria e il commercio*
CAVALLI

Il Ministro per l'interno
SCELBA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *luglio* 1949
Registro Industria e commercio n. 4, *foglio n.* 1. — BRUNO

(3192)

DECRETO MINISTERIALE 16 luglio 1949.

Revoca del decreto Ministeriale in data 1° agosto 1947 concernente l'incorporazione della Cassa rurale ed artigiana di Gallo e Grinzane d'Alba (Cuneo) nella Cassa di risparmio di Cuneo, nonchè la sostituzione, a mezzo di una dipendenza di questa ultima in Gallo Grinzane d'Alba, dell'anzidetta Cassa rurale.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Vedute le deliberazioni del Consiglio di amministrazione e dell'assemblea straordinaria dei soci della Cassa rurale ed artigiana di Gallo e Grinzane d'Alba (Cuneo), rispettivamente del 29 ottobre 1948 e del 13 marzo 1949;

Ritenuto che l'anzidetta Cassa rurale ed artigiana possa utilmente continuare la sua attività;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

E' revocato il decreto in data 1° agosto 1947, che autorizzava l'incorporazione della Cassa rurale ed artigiana di Gallo e Grinzane d'Alba (Cuneo) nella Cassa di risparmio di Cuneo, nonchè la sostituzione, a mezzo di una dipendenza di quest'ultima in Gallo e Grinzane d'Alba, dell'anzidetta Cassa rurale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 16 luglio 1949

Il Ministro: PELLA

(3104)

DECRETO MINISTERIALE 25 luglio 1949.

Protezione temporanea alle invenzioni, ai modelli, ai disegni e marchi che figureranno nella « Mostra internazionale della macchina per cucire » di Pavia.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visto l'art. 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, in forza del quale il regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, sopra richiamato, si applica anche nella materia dei modelli di utilità e dei modelli e disegni ornamentali;

Visto l'art. 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardante la protezione temporanea dei nuovi marchi apposti su prodotti o merci che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda del presidente della « Mostra internazionale della macchina per cucire », pervenuta in data 24 giugno 1949;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi di impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « Mostra internazionale della macchina per cucire » che si terrà a Pavia dal 3 al 18 settembre 1949, godranno della protezione temporanea stabilita dalle leggi 29 giugno 1939, n. 1127, 25 agosto 1940, n. 1411 e 21 giugno 1942, n. 929.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul Bollettino dei brevetti a norma degli articoli 104 del regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244 e 109 del regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1354.

Roma, addì 25 luglio 1949

Il Ministro: LOMBARDO

(3114)

DECRETO MINISTERIALE 3 agosto 1949.

Approvazione della tariffa di assicurazione mista a premi limitati, presentata dalla Società anonima Assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni « Praevidentia », con sede in Roma.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società anonima di Assicurazioni e riassicurazioni e capitalizzazioni « Praevidentia », con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di una nuova tariffa di assicurazione e le relative condizioni speciali di polizza;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

E' approvata, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione sulla vita e le relative condizioni speciali di polizza, presentate dalla Società anonima di Assicurazioni, riassicurazioni e capitalizzazioni « Praevidentia », con sede in Roma:

tariffa relativa all'assicurazione mista, a premi limitati, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero, immediatamente, in caso di sua premorienza.

Roma, addì 3 agosto 1949

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(3183)

DECRETO DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA 23 luglio 1949.

Revoca dell'autorizzazione alla produzione ed alla vendita della specialità medicinale denominata « Ureminal » concessa alla ditta Laboratorio ricerche biochimiche Ganassini, con sede in Milano.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Visto il decreto in data 31 maggio 1948, n. 1369, con il quale il Laboratorio ricerche biochimiche Ganassini, con sede in Milano, via Morandi 9, veniva autorizzato dall'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica a produrre ed a porre in commercio la specialità medicinale denominata: « Ureminal »;

Vista la lettera dell'Istituto superiore di sanità pubblica in data 4 maggio 1949, n. 2839.Bi/3 il quale, avendo dietro richiesta di questo Alto Commissariato analizzato il prodotto di cui sopra, ha riferito che la composizione della specialità non corrisponde a quella dichiarata;

Considerato che nel caso specifico ricorre l'applicazione dell'art. 27, n. 1, del regolamento, approvato con regio decreto 3 marzo 1927, n. 478;

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 30 ottobre 1943, n. 2/B;

Decreta:

E' revocata l'autorizzazione alla produzione ed alla vendita della specialità medicinale denominata: « Ureminal » concessa alla ditta Laboratorio ricerche biochimiche Ganassini con provvedimento in data 31 maggio 1948.

I prefetti della Repubblica sono incaricati della osservanza del presente decreto da parteciparsi agli Ordini dei farmacisti e dei medici delle rispettive Provincie e da notificarsi alla Ditta interessata a mezzo del Prefetto di Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 luglio 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3174)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 186 del 30 luglio 1949 riguardante il sovraprezzo termoelettrico

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 186 del 30 luglio 1949, ha adottato le seguenti decisioni:

1. — SOVRAPREZZO TERMOELETTRICO

Tutte le aziende elettriche, esercenti nel territorio nazionale, debbono applicare alle bollette e fatture emesse dal 1° agosto 1949 a carico degli utenti un sovraprezzo termoelettrico nella misura unica di L. 0,90 per ciascun Kwh di effettivo consumo per qualsiasi uso.

Tale sovraprezzo assorbe e sostituisce quelli disposti con la circolare n. 141 del 13 dicembre 1947, e dovrà essere versato dalle aziende elettriche alla Cassa conguaglio sovraprezzo termoelettrico, istituita con il provvedimento del Ministero industria e commercio n. 46 del 15 marzo 1946, integrato con le circolari n. 87 del 14 gennaio 1947, n. 119 del 26 luglio 1947 e n. 141 del 13 dicembre 1947.

2. — ESENZIONI

Sono confermate le esenzioni stabilite con i combinati disposti della circolare n. 141 sopraindicata e della circolare del Comitato interministeriale dei prezzi n. 50 del 4 febbraio 1948.

A tale riguardo si chiarisce che i termini di decadenza, previsti dalla circolare n. 63 del 1° marzo 1948, valgono per la decorrenza della esenzione dal 1° dicembre 1947, mentre le domande successivamente presentate potranno essere accolte dal Comitato di gestione sovraprezzo termoelettrico con decorrenza non anteriore a quindici giorni prima dalla data di protocollo apposta dal Comitato stesso alle domande di esenzione.

3. — AMMISSIONE AL RIMBORSO

Restano immutate, fino al 31 luglio del corrente anno, le disposizioni che regolano la misura dell'onere ammesso al rimborso a carico della Cassa di conguaglio.

A decorrere dalla produzione effettuata dal 1° agosto 1949, le aziende elettriche, ammesse al rimborso per le centrali termiche appresso elencate, dovranno dimostrare al Comitato interministeriale dei prezzi l'entità del rimborso dell'onere termoelettrico, che dovrà fare carico alla Cassa di conguaglio sovraprezzo termoelettrico nel quadro delle tariffe dell'energia elettrica attualmente autorizzate.

Soc. Selt-Valdarno Firenze, per la centrale « Lodolo » di Livorno;

Soc. Romana di Elettricità Roma, per la centrale di « San Paolo », Roma;

Azienda Comunale elettricità e acque - Roma, per la centrale « Montemartini » - Roma;

Soc. Meridionale di Elettricità - Napoli, per la centrale « Maurizio Capuano » Napoli;

Ente Autonomo Volturno Napoli, per la centrale « Doganella » Napoli;

Soc. Elettrica delle Calabrie Catanzaro, per la centrale « Giunchi » di Reggio Calabria;

Soc. Elettrica Sarda Cagliari, per le centrali di « Santa Gilla » di Cagliari, di « Santa Caterina » di « Sant'Antioco » e, per la parte di produzione di sua competenza, per la centrale di Porto Vesme;

Soc. Generale Elettrica della Sicilia - Palermo, per le centrali di Palermo, di Catania, di Porto Empedocle, di Messina, di Sciacca, di Agrigento, di Piazza Armerina, di Trapani, di Gela e di Agira;

Soc. Elettrica dell'Elba - Livorno, per le centrali di « Portoferraio » (ex Ilva), di Portoferraio (ex Comune), di Porto Azzurro e di Pianosa;

Soc. Imprese Pubbliche e Private di Ischia e Capri (*SIPPIC*) Capri, per la centrale di Capri;

Soc. An. Gasparini e C. - Napoli, per le centrali di Ischia e Procida;

Azienda Elettrica di Forio d'Ischia, per la centrale di Forio d'Ischia;

Soc. Esercizi Elettrici - Azienda Elettrica Isola del Giglio Firenze, per la centrale dell'Isola del Giglio;

Soc. Elettrica Martorana - Canicattì (Agrigento), per la centrale di Canicattì;

Ditta F.lli Giglia Campobello di Licata (Agrigento), per la centrale di Campobello di Licata;

Impresa Elettrica Angelo Napoli - Castrofilippo (Agrigento), per la centrale di Castrofilippo;

Soc. Forza e Luce di Licata (Agrigento), per la centrale di Licata;

Soc. Produzione di energia elettrica - San Giovanni Gemini (Agrigento), per la centrale di San Giovanni Gemini;

Soc. F.lli Rampulla - Butera (Caltanissetta), per la centrale di Butera;

Soc. Angelo Lisciandra di Marianopoli (Caltanissetta), per la centrale di Marianopoli;

Azienda Elettrica Comunale di Castelbuono (Palermo), per la centrale di Castelbuono;

Ditta Lo Pinto e Parla - Mazzarino (Caltanissetta), per la centrale di Mazzarino;

Soc. An. La Vittoria - San Cataldo (Caltanissetta), per la centrale di San Cataldo;

Impresa Elettrica F.lli Lo Castro - Vallelunga (Caltanissetta), per la centrale di Vallelunga;

Ditta Salvatore D'Alessandro Barrafranca, (Enna), per la centrale di Barrafranca;

Ditta F.lli Camiolo di Valguarnera (Enna), per la centrale di Valguarnera;

Soc. Aliberti Carmelo - Acquedolci (Messina), per la centrale di Acquedolci;

Impresa Elettrica Minciullo Antonio - Capo d'Orlando (Messina), per la centrale di Capo d'Orlando;

Ditta Salerno e Petraccone - Caronia (Messina), per la centrale di Caronia;

Soc. Elettrica Liparese - Lipari (Messina), per la centrale di Lipari;

Ditta Buongiorno Placido - Mirto (Messina), per la centrale di Mirto;

Ditta F.lli Franchina - Sant'Agata di Militello (Messina), per la centrale di Sant'Agata di Militello;

Società Elettrica di Santo Stefano di Camastra (Messina), per la centrale di Santo Stefano di Camastra;

Impresa Elettrica Mulini di Stefano - Caltavuturo (Palermo), per la centrale di Caltavuturo;

Soc. An. Produzione Energia Elettrica - Polizzi Generosa (Palermo), per la centrale di Polizzi Generosa;

Ditta Francesco Mancuso Peria - Palazzo Adriano (Palermo), per la centrale di Palazzo Adriano;

Soc. Esercizi Elettrici Petralia Sottana (Palermo), per le centrali di Pedagaggi e Polizzi Generosa;

Soc. Elettrica San Mauro Castelverde (Palermo), per la centrale di San Mauro Castelverde;

Impresa Elettrica D'Anna e Bonaccorsi Ustica (Palermo), per la centrale di Ustica;

Impresa elettrica - Scoglitti (Ragusa), per la centrale di Scoglitti;

Officina Elettrica Accardi Favignana (Trapani), per la centrale di Favignana;

Impresa Elettrica F.lli Leone e Conte Carloforte (Cagliari), per la centrale di Carloforte;

Ditta Forza e Luce - Isnello (Palermo), per la centrale di Isnello.

Con apposito provvedimento potrà essere ammessa a rimborso la produzione termoelettrica effettuata dalle predette imprese in altre centrali, come anche la produzione termoelettrica effettuata nelle centrali termiche dell'Italia settentrionale, per essere destinata al centro sud, con le cautele e le modalità da stabilire.

4. — CONTROLLI

A decorrere dal 1° settembre 1949, le centrali termiche di cui sopra dovranno essere provviste, a cura e a spesa degli interessati, di appositi contatori di misura collocati in modo da accertare l'energia prodotta da ogni singola macchina previamente denunciata.

Gli Uffici Tecnici di Imposte di Fabbricazione (U.T.I.F.) competenti per territorio sono incaricati di accertare dalla suddetta data la produzione termoelettrica di ogni macchina generatrice nelle centrali termiche e altresì di rilevare i dati relativi ai consumi dei combustibili (liquidi e solidi) impiegati nella produzione di energia termoelettrica.

I risultati di tali rilievi saranno comunicati a cura degli U.T.I.F. al Comitato interministeriale dei prezzi.

(3208)

Provvedimento prezzi n. 187 del 6 agosto 1949, riguardante i prezzi delle merci del programma U.N.R.R.A.

Il Comitato interministeriale dei prezzi con provvedimento n. 187 del 6 agosto 1949 ha fissato come appresso i prezzi di cessione per le merci U.N.R.R.A. sottoelencate:

479. *Nerofumo di fornace.* — A modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 147 del 22 gennaio 1949, viene disposta la libera vendita della merce al prezzo di L. 90 al kg. a decorrere dal decimo giorno dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale*. Le spese di gestione soggette a rendiconto sono confermate in L. 10 al kg.

480. *Olio di semi di soia.* — Viene disposta la vendita mediante gara senza prezzo base e con riserva di non aggiudicazione.

481. *Alcool etilico puro.* — A modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 169 del 5 maggio 1949, viene disposta la libera vendita della merce al prezzo di L. 670 al litro anidro (franco magazzino Milano) con decorrenza dal decimo giorno dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale*. Le spese di gestione soggette a rendiconto sono preventivate in L. 30 al litro anidro.

482. *Jodina cristallizzata.* — Viene stabilito in L. 4.500 al kg. il prezzo di cessione alle Terme Demaniali di Salsomaggiore della jodina cristallizzata di provenienza U.N.R.R.A.

483. *Lanolina in trielina.* — A modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 172 del 25 maggio 1949 viene disposta la vendita della merce mediante licitazione senza prezzo base e con riserva di non aggiudicazione.

484. *Polvere di fiori di piretro.* — A modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 147 del 22 gennaio 1949, viene disposta la libera vendita della merce al prezzo di L. 70 al kg a decorrere dal decimo giorno dalla data di pubblicazione della presente circolare nella *Gazzetta Ufficiale*.

485. *Detersivo in pasta.* — A modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 147 del 22 gennaio 1949, viene disposta la cessione gratuita della merce agli Enti ospedalieri su assegnazione dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica.

486. *Seghe circolari.* — A modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 172 del 25 maggio 1949, viene disposta la vendita della merce (n. 2 seghe circolari portatili per la segazione di alberi con motorini a scoppio da 6 HP) mediante gara al prezzo base di L. 25.000 in unico lotto.

487. *Misuratori di pressione per pneumatici.* — A modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 172 del 25 maggio 1949, viene disposta la vendita della merce mediante gara al prezzo base di L. 200.000 in unico lotto.

488. *Vaporizzatori per insetticidi in polvere.* — A modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 172 del 25 maggio 1949, viene disposta la vendita della merce mediante gara al prezzo base di L. 1.800 in unico lotto.

489. *Cataloghi per architetti ed ingegneri.* — A modifica delle disposizioni contenute nella circolare n. 172 del 25 maggio 1949, viene disposta la cessione gratuita della merce al Consiglio nazionale delle ricerche (Ente sperimentale edilizio).

490. *Bottoni.* — Viene disposta la vendita della merce mediante gara per lotti che saranno precisati con successiva circolare.

La cifra del compenso per la distribuzione, compresa nelle spese di gestione preventivate come sopra, non va interpretata come definitiva approvazione, essendo essa soggetta allo stesso controllo ed alla stessa possibilità di revisione di ogni altra voce inclusa nel costo di distribuzione.

(3209)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Passaggio dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di una zona sita nella spiaggia di Scicli.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile, di concerto con il Ministro per le finanze in data 28 luglio 1949, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq. 4000, sita nella spiaggia di Scicli, facente parte del mappale riportato in catasto al foglio n. 1876 del comune di Scicli (Siracusa).

(3254)

Passaggio dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di una zona sita nella spiaggia di Vado Ligure.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile, di concerto con il Ministro per le finanze in data 28 luglio 1949, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq. 18114.50, sita nella spiaggia di Vado Ligure, facente parte del mappale nn. 102 e 106, riportato in catasto ai numeri 1, 8, 19 del comune di Rosignano.

(3255)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un tratto del torrente Gardellone sito nel comune di Torre di Boldone.

Con decreto interministeriale 13 giugno 1949, n. 835 è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato di un tratto di ex-alveo del torrente Gardellone in comune di Torre di Boldone della superficie di mq. 1363 individuato nel catasto del comune stesso al foglio 6, mappale 103 1/2 ed indicato nell'estratto di mappa in data 7 dicembre 1948 che fa parte integrante del decreto stesso.

(3126)

Proroga del termine per la esecuzione del piano di ricostruzione di Vicchio (Firenze)

Con decreto Ministeriale n. 77 del 10 gennaio 1949, il termine per la esecuzione del piano di ricostruzione di Vicchio, approvato con decreto ministeriale 20 gennaio 1947, n. 3457, è prorogato fino a tutto il 20 gennaio 1951.

(3127)

Proroga del termine per la esecuzione del piano di ricostruzione della frazione Borgo alla Collina del comune di Castel San Nicolò (Arezzo).

Con decreto Ministeriale 24 giugno 1949, il termine per la esecuzione del piano di ricostruzione della frazione Borgo alla Collina del comune di Castel San Nicolò, approvato con decreto ministeriale 30 giugno 1947, è prorogato fino a tutto il 30 giugno 1954.

(3128)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Estratto del verbale di nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Società cooperativa agricola di Mazzarino (Caltanissetta).

Nella seduta tenuta il 26 luglio 1949 dal Comitato di sorveglianza della Società cooperativa agricola di Mazzarino (Caltanissetta), l'avv. Filippo Arena è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni.

(3198)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Sostituzione del presidente e del segretario della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ferrara.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446,

Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto 19 gennaio 1948, n. 20428.2/7183, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Ferrara;

Vista la nota del Prefetto di Ferrara, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Alpinolo Franci, nominato prefetto, con il vice prefetto dott. Giuseppe Portoghese in qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice, nonchè il dott. Umberto Grieco, trasferito in altra sede, con il dott. Vincenzo Travia, nella qualità di segretario della Commissione medesima;

Decreta:

In sostituzione del vice prefetto dott. Alpinolo Franci, promosso prefetto, è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti vacanti di ostetrica condotta nella provincia di Ferrara, il vice prefetto dott. Giuseppe Portoghese.

In sostituzione del dott. Umberto Grieco, trasferito in altra sede, è nominato segretario della Commissione predetta il dott. Vincenzo Travia, vice segretario di prefettura.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 26 luglio 1949

L'Alto Commissario: COTELLESSA

(3171)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria del concorso a quarantadue posti di geometra aggiunto in prova (gruppo B) nel ruolo dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali, riservato ai reduci ed al personale non di ruolo delle altre Amministrazioni statali.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto Ministeriale 1° agosto 1946, con il quale è stato bandito un esame di concorso a 42 posti di geometra aggiunto in prova nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici erariali, riservato ai reduci e al personale non di ruolo nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395 e successive variazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960 e successive variazioni;

Visto il regio decreto 23 marzo 1933, n. 185;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice nominata con decreto ministeriale 8 febbraio 1947;

Riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la graduatoria seguente formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato degli esami relativi al concorso a 42 posti di geometra aggiunto in prova nel ruolo del personale di gruppo *B* dell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali, riservato ai reduci ed al personale non di ruolo delle Amministrazioni dello Stato indetto con decreto Ministeriale 1° agosto 1946:

COGNOME E NOME	Media prove scritte	Voto orale	Votazione complessiva
1. Cianchi Ardengo	8,417	8,500	16,917
2. Leonardi Augusto	7,750	8,000	15, 50
3. Iantorno Giuseppe	7,917	7, 50	15,667
4. Arcuri Marcello	7,700	7,800	15,500
5. Fusco Antonio	7,417	8 —	15,417
6. Capriati Luigi	8,300	7,100	15,400
7. Pignataro Antonio	7,250	7,800	15,050
8. Cardile Leonida	7,500	7,500	15,000
9. Carrara Gino	7,467	7,500	14,967
10. Dal Bosco Egidio	7,250	7,700	14,950
11. Bonanno Eugenio	7,533	7, 00	14,933
12. Castellano Italo	7,800	7,100	14,900
13. De Martino Antonio	7,583	7, 00	14,883
14. Gigliotti Domenico	7,167	7,700	14,867
15. Nicoletti Guido	7,750	7 —	14,750
16. Battisti Valentino (1)	7,333	7,350	14,683
17. Lo Forti Ottavio	7,867	6,800	14,667
18. Troiano Salvatore	7,200	7,200	14,400
19. Gallarate Antonio (1)	7,750	6,600	14,350
20. Miracola Rosario	7,283	7 —	14,283
21. Buonvino Vincenzo	7 —	7,217	14,217
22. Scola Raffaele	7 —	7,200	14,200
23. Parisi Giuseppe	7 —	7,183	14,183
24. Monti Mario	7,167	7 —	14,167
25. Visaggi Stefano	7 —	7,150	14,150
26. Repici Domenico	7,167	6,950	14,117
27. Marasco Antonio	7,500	6,500	14 —
28. Spina Angelo	7,750	6,200	13,950
29. Pardi Carmelo	7,167	6,700	13,867
30. Castigliego Vittorio	7 —	6,800	13,800
31. Losappio Francesco	7 —	6,750	13,750
32. Licata Salvatore (2)	7,500	6,200	13,700
33. Bottari Placido	7 —	6,667	13,667
34. La Salvia Gregorio	7 —	6,633	13,633
35. Bortuto Francesco	7 —	6,550	13,550
36. Brighina Vincenzo	7 —	6,525	13,525
37. Mineo Vincenzo	7 —	6,500	13,500
38. Coppola Salvatore	7 —	6,483	13,483
39. Scarfi Filippo	7 —	6,467	13,467
40. Tartara Roberto	7 —	6,350	13,350
41. Testolin Carlo	7 —	6,167	13,167
42. Siclari Paolo	7 —	6,133	13,133
43. Pastorello Pasquale	7,083	6 —	13,083

(1) Ha sostenuto le prove scritte nell'originario concorso a trentaquattro posti a geometra aggiunto in prova bandito con decreto Ministeriale 5 aprile 1941.

(2) Ha sostenuto le prove scritte nell'originario concorso a cinquanta posti a geometra aggiunto in prova bandito con decreto Ministeriale 2 novembre 1941.

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine sottoindicato:

1 Cianchi Ardengo, ex-combattente;
2. Leonardi Augusto, ex-combattente;
3. Iantorno Giuseppe, ex-combattente;
4. Arcuri Marcello, ex-combattente;
5. Fusco Antonio, ex-combattente, orfano di guerra;
6 Capriati Luigi, ex-combattente;
7. Pignataro Antonio, ex combattente;
8. Cardile Leonida, ex-combattente;
9. Carrara Gino, ex combattente;
10 Dal Bosco Egidio, ex-combattente;
11. Bonanno Eugenio, ex-combattente;
12. Castellano Italo, ex-combattente, invalido di guerra;
13 De Martino Antonio, ex-combattente;
14. Gigliotti Domenico, ex-combattente;
15. Nicoletti Guido, ex-combattente;
16. Battisti Valentino, ex-combattente;
17. Lo Forti Ottavio, ex-combattente;
18 Troiano Salvatore, ex-combattente;
19. Gallarate Antonio, ex-combattente;

20. Miracola Rosario, ex-combattente;
21. Buonvino Vincenzo;
22. Scola Raffaele, ex-combattente;
23. Parisi Giuseppe, ex-combattente;
24. Monti Mario, ex-combattente;
25. Visaggi Stefano, ex-combattente;
26. Repici Giovanni, ex-combattente;
27. Marasco Antonio, ex-combattente;
28. Spina Angelo, ex-combattente;
29. Pardi Carmelo, ex-combattente;
30. Castigliego Vittorio, ex-combattente;
31. Losappio Francesco, ex-combattente;
32. Licata Salvatore, ex-combattente;
33. Bottari Placido;
34. La Salvia Gregorio, ex-combattente;
35. Borruto Francesco, ex-combattente;
36. Brighina Vincenzo;
37. Mineo Vincenzo, ex-combattente;
38. Coppola Salvatore, ex-combattente;
39. Scarfì Filippo, ex-combattente;
40. Tartara Roberto, ex-combattente;
41. Testolin Carlo, ex-combattente;
42. Siclari Paolo, ex-combattente.

Art. 3.

Il candidato Pastorello Pasquale è dichiarato idoneo nel concorso suddetto.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per essere registrato.

Roma, addì 15 febbraio 1948

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 agosto 1948
Registro Finanze n. 10, foglio n. 108.

(3132)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi a cattedre universitarie

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto l'art. 67 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, modificato con la legge 27 luglio 1949, n. 449;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni;

Sentita la Giunta del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Decreta:

Sono banditi i seguenti concorsi a cattedre universitarie nelle Facoltà appresso indicate:

Facoltà di giurisprudenza:
1. Diritto costituzionale: Università di Camerino.

Facoltà di magistero:
1. Storia: Università di Messina.

Facoltà di medicina e chirurgia:
1. Clinica pediatrica: Università di Sassari.
2. Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica: Università di Cagliari.
3. Radiologia: Università di Cagliari.
4. Clinica dermosifilopatica: Università di Messina.

Facoltà di agraria:
1. Entomologia agraria: Università di Pisa.
2. Meccanica agraria con applicazioni di disegno: Università di Perugia.

Facoltà di medicina veterinaria:
1. Patologia generale e anatomia patologica: Università di Camerino.

Coloro che intendono partecipare ai concorsi predetti devono far pervenire a questo Ministero (Direzione generale dell'istruzione superiore - Ufficio concorsi a cattedre universitarie) domanda in carta da bollo da L. 32, entro il 20 ottobre 1949, corredata dei documenti appresso indicati:

1) estratto dell'atto di nascita;

2) certificato comprovante che il candidato è cittadino italiano. Sono equiparati ai cittadini dello Stato italiano, agli effetti del presente decreto, gli italiani non residenti nel territorio nazionale e coloro per i quali tali equiparazione è riconosciuta a norma di legge;

3) certificato generale rilasciato dal casellario giudiziale;

4) certificato medico da cui risulti che il candidato è di sana e robusta costituzione fisica ed è esente da difetti e imperfezioni che possano comunque influire sul rendimento del servizio;

5) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco dei Comuni nei quali l'aspirante ha avuto la residenza nell'ultimo triennio;

6) certificato da cui risulti che il candidato gode dei diritti politici, ovvero che non è incorso in alcuna delle cause che, a termine delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

7) stato di famiglia rilasciato dal competente ufficio anagrafico;

8) qualsiasi documento che sia ritenuto utile ai fini del concorso;

9) notizie sull'operosità scientifica e sulla carriera didattica in sei esemplari;

10) elenco in sei copie di tutti i documenti e pubblicazioni che si presentano per il concorso.

Nella domanda stessa deve essere indicato il domicilio dell'interessato agli effetti del concorso. Ciascun candidato è tenuto a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni del domicilio stesso.

I candidati che prendano parte a più concorsi dovranno presentare tante domande separate, delle quali una soltanto dovrà essere completamente documentata.

I documenti di cui ai nn. 1), 2), 3), 4), 5), 6), 7), devono essere conformi alle leggi sul bollo e legalizzati; quelli di cui ai nn. 2), 3), 4), 5), 6), 7), devono, inoltre, essere tutti di data non anteriore di oltre tre mesi rispetto alla data di scadenza del concorso.

L'aspirante che ricopra un posto di ruolo nell'Amministrazione dello Stato è dispensato dal presentare i documenti di cui ai nn. 2), 3), 4), 5), 6), deve, invece, presentare un certificato, in carta bollata, dell'autorità dalla quale dipende, attestante che egli trovasi in attività di servizio.

Entro lo stesso termine del 20 ottobre 1949 gli interessati devono far pervenire separatamente dalle domande e dai documenti di cui sopra, le pubblicazioni, allegandovi un elenco, in duplice copia, delle pubblicazioni medesime.

Sui pacchi e sulle casse con cui vengono rimesse le pubblicazioni dovrà essere indicato il cognome e il nome del candidato e il concorso al quale esse si riferiscono.

Sono accettati soltanto i lavori pubblicati: in nessun caso sono accettati lavori dattiloscritti o in bozze di stampa.

Le pubblicazioni devono presentarsi possibilmente in sei copie. I candidati che prendano parte a più concorsi devono presentare, nel loro esclusivo interesse, le proprie pubblicazioni in adeguato numero di copie perchè possano essere rimesse a ciascun commissario.

Non saranno ammessi al concorso coloro che faranno pervenire le domande e i prescritti documenti dopo il termine del 20 ottobre 1949, anche se le domande e i documenti stessi siano stati presentati in tempo utile alle autorità locali o agli uffici postali o ferroviari; nè saranno accettate dopo il detto termine pubblicazioni o parte di esse o qualsiasi altro documento.

I concorrenti che si trovino all'estero potranno essere ammessi al concorso qualora presentino la domanda entro il termine del 20 ottobre, salvo a produrre i documenti, i titoli e le pubblicazioni entro il 20 novembre 1949.

Non è consentito riferimento a documenti o pubblicazioni che siano stati presentati presso altre Amministrazioni.

Roma, addì 11 agosto 1949

Il Ministro: GONELLA

(3259)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato G. C.